

QUOTA
A PERSONA
€ 495

Ass.ne medica inclusa

Ponte del 25 Aprile Trekking sul Lago di Garda



Un viaggio trekking di 4 giorni alla scoperta del lato nord del Lago di Garda, tra boschi, cascate, cime rocciose, malghe e borghi medievali.

Il Garda Trentino è un vero e proprio paradiso del trekking da esplorare con lo zaino in spalla e gli scarponcini ai piedi per vivere un ponte del 25 aprile lungo e rigenerante.

Il Lago di Garda, il più grande d'Italia, si allunga fra Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto, e nella parte più settentrionale concentra alcune tra le sue meraviglie più preziose.

Vero e proprio gioiello naturale del Trentino, il lago è al centro di un ecosistema che ci consentirà di camminare tra sentieri e acque cristalline, dossi rocciosi, boschi fitti e panorami stupendi.

Esploreremo alcune delle più belle montagne che coronano le sponde dell'Alto Garda e luoghi ancora poco battuti, come il Monte Brento e le sue creste panoramiche.

Ma le nostre camminate saranno anche un viaggio alla scoperta della storia di questi luoghi e delle loro tradizioni, come quelle enogastronomiche che apprezzeremo visitando rifugi e malghe.

Un viaggio esperienziale da non perdere, all'insegna di Trekking & Sapor!

Giorno 1 – Antica strada Valletta di S. Lucia – Castel Penede – Marmitte dei Giganti

Lunghezza: 7 km - Dislivello: 300 m

Dopo l'arrivo e la sistemazione in albergo a Nago, per ossigenarci un po' dal viaggio faremo una camminata lungo la Valletta di S. Lucia, l'antica strada che collegava Nago a Torbole, per un primo, ravvicinato contatto con il maestoso Lago di Garda. Attraversando una piccola valle silenziosa e un antico uliveto, percorreremo un sentiero con una delle più belle panoramiche sul lago, una vista che può arrivare fino a Simione, sulla sponda opposta. Passeremo sotto il Castel Penede di Nago, fortezza medievale ormai in rovina che un tempo controllava la via di transito fra la Val Lagarina e il Lago di Garda, per arrivare sulle rive del lago e goderci un po' di relax. Infine risaliremo a Nago lungo il sentiero che conduce alle Marmitte dei Giganti, un luogo affascinante costituito da grandi pozzi glaciali creati dall'erosione della pietra. A seguire cena in hotel.

Giorno 2 – Lago di Tenno – Canale – Rifugio San Pietro

Lunghezza: 12 km - Dislivello: 600 m

La nostra giornata partirà alla scoperta di una vera bellezza naturale del Trentino, il Lago di Tenno. Situato a un'altitudine di 500 m e incastonato in un paesaggio alpino intatto, è una vera e propria oasi di quiete, un luogo incantato che grazie alle sue acque turchesi e trasparenti viene anche chiamato "lago Azzurro". Proseguiremo poi verso il borgo medievale di Canale, inserito nella lista dei "borghi più belli d'Italia", fino a raggiungere attraverso un magnifico bosco il Rifugio San Pietro, a 1000 m di altitudine. Qui avremo modo di assaporare qualche delizioso piatto tipico ma soprattutto ci godremo una superba veduta del Lago di Garda. Al rientro, per chiudere in bellezza, visiteremo la Cascata del Varone dove l'acqua proveniente dal Lago Tenno precipita fragorosamente per ben 90 metri!

Giorno 3 – Monte Brento – Giro delle creste panoramiche – Rovine di S. Martino

Lunghezza: 15 km - Dislivello: 700 m

Il terzo giorno andremo a esplorare il Monte Brento e le sue creste con un affascinante giro ad anello. È una montagna ancora poco nota e apprezzata nonostante lo straordinario panorama che offre dalla vetta su tutto il Lago di Garda e le Dolomiti di Brenta. Per raggiungere la cima del Monte Brento a 1545 m di altitudine e le sue creste panoramiche, cammineremo tra pascoli e fitti boschi di abeti rossi e faggi, e con un po' di fortuna avremo la straordinaria opportunità di scorgere caprioli, aquile e camosci. Pranziamo poi presso la Malga San Giovanni. Al rientro passeremo a visitare l'area archeologica di San Martino: considerato uno dei più antichi e importanti insediamenti fortificati delle Alpi, fu predisposto dai Romani per fermare le incursioni dei "barbari". Si trova infatti su uno sperone di roccia a cavallo tra l'Alto Garda e le Giudicarie, e si estende per più di 15.000 metri quadrati!

Giorno 4 – Val di Ledro e Rifugio Nino Pernici

Lunghezza: 8 km - Dislivello: 600 m

Dopo il check-out partiremo per la nostra ultima escursione ad anello lungo un magnifico percorso panoramico in Val di Ledro, una valle di origine glaciale nelle Prealpi. Sulle rive del Lago di Ledro, vicino all'abitato di Molina, nel 1929 furono rinvenute circa 10.000 palafitte risalenti all'Età del bronzo, un sito che dal 2011 è Patrimonio dell'Umanità Unesco. Si tratta dei resti di antichi villaggi che avevano conservato strumenti e statue in ceramica e bronzo, oggi raccolti nel Museo delle Palafitte. Noi ci godremo la parte più montuosa della Val di Ledro, con le sue malghe e rifugi. Infatti raggiungeremo il Rifugio Nino Pernici per la sosta pranzo e per gustarci un ultimo, splendido panorama sulla valle, il Lago di Garda e le Alpi Ledrensi. A seguire faremo ritorno alle auto per la partenza.

La quota comprende: ● Accompagnamento con Guida Ambientale Escursionistica per la durata del programma (guida ambientale escursionista abilitata ai sensi della L.R. 42 del 23/03/2000 e succ. Mod.) ● Soggiorno di 3 notti in albergo 3* a Nago in camere doppie con letti singoli ● Servizio di mezza pensione con 3 colazioni e 3 cene (bevande escluse) ● Posto macchina presso l'albergo ● Assicurazione infortuni

La quota non comprende: ● Costi di spostamento per raggiungere Nago e rientro (carburante e pedaggi) da effettuare con auto proprie ● Tassa di soggiorno di € 2,00 per/giorno ● Pranzi presso i rifugi ● Tutto quanto non specificato nella voce "La quota include"

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO
INTEGRATIVA FACOLTATIVA – su richiesta
Possibilità di camera singola su richiesta
(disponibilità limitata) e supplemento da indicare